

UNITA' D'ITALIA 1861-1870

-Nel **1861** Si proclama Regno di Italia con re Vittorio Emanuele II

-Nel **1870** si comincia a considerare l'Italia come unità, ottenendo terre come Roma(territori centro Italia) e Veneto nel **1866**

ARRETRATEZZA TRA NORD E SUD

-Meridionali considerati briganti perché non accettavano l'unità

-Italia è un paese basato principalmente sull'**agricoltura** con poche aziende agricole moderne. Al Nord le aziende erano per la maggior parte piccole e a conduzione familiare.

-Centro diffonde la **mezzeria: secondo il contratto mezzadrile, la produzione annuale** di ciascun podere in affitto doveva essere ripartita fra il proprietario e il fittavolo.

-Sud si diffondono i **latifondi** appartenenti per lo più a famiglie nobiliari che abitavano in grandi città, senza nessun interesse nell'avanzamento della produttività.

Le infrastrutture necessarie per sviluppo economico erano completamente inadeguate, le poche materie prime e fonti energetiche erano distribuite in modo non equo, il tasso di analfabetismo molto alto (quasi tutti parlano in dialetto) e si forma un arretratezza culturale tra Nord e Sud

SCHIERAMENTI POLITICI

Nel **1861** prende potere la **Destra Storica**, alla quale si contrappone la **Sinistra Storica** (coloro che avevano seguito Mazzini e Garibaldi) che differiscono inizialmente per il fatto che la destra sostiene il sovrano e la sinistra sostiene una Repubblica.

DESTRA STORICA AL POTERE:

Dopo la corte di Cavour diventa presidente **Bettino Ricasoli**, gli uomini della destra provenivano dalla nobiltà e avevano una visione elitaria della politica.

-In campo economico erano convinti del **libero mercato** basato sull'industrializzazione e sulla rimozione degli ostacoli all'imprenditorialità privata.

-In campo amministrativo si avevano opinioni differenti: con **modello decentrato** che lascia una relativa autonomia alle comunità locali, ma prevalse l'**accentramento** per mantenere l'ordinamento sabauda. Di fatto però l'unificazione assunse la forma di una **piemontesizzazione** ovvero primo atto del Regno di Sardegna e del suo consolidamento del potere (accentrare a Torino un potere dove arrivano le decisioni).

UNIFICAZIONE LEGISLATIVA E ECONOMICA

LEGISLATIVA: 1861 lo Statuto Albertino divenne legge fondamentale del Regno d'Italia, ma per assicurare una piena armonizzazione legislativa con nuove leggi o estendendo leggi già esistenti, come la **legge Casati** nel **1859** che introdusse l'obbligo per tutti i bambini di frequentare il primo biennio di scuola elementare.

ECONOMICA: tutti gli stati prima dell'unità avevano seguito una propria politica fiscale. Il riordinamento portò introduzione del **sistema metrico decimale**, l'adozione della **moneta nazionale (lira)**.

-Tali avvenimenti colpirono classe popolare:

Creò un grande malcontento al Sud per le varie pressioni fiscali e la coscrizione obbligatoria (privava famiglie contadine dei figli maschi in età di lavoro per lunghi periodi), portando tutto ciò ad insurrezioni e poi a una vera e propria **guerra civile**, le bande presero il nome di **briganti**

IL COMPLETAMENTO DELL'UNITA'

Roma, Lazio, Trentino, Veneto e Venezia Giulia non facevano ancora parte del nuovo regno sabauda. Erano convinti che Roma sarebbe dovuta essere la capitale del Regno (anche Cavour che si era appellato al principio "libera Chiesa in libero Stato", ma il Papa contrario (dovrebbe rinunciare potere temporale).

-Garibaldi 1862 raduna armata per liberare le parti dell'isola che non facevano ancora parte del Regno, ma fallirono (anche Vittorio Emanuele e Cavour volevano ma erano consapevoli delle problematiche legate alla volontà del papa che li avrebbe ostacolati).

-Vittorio Emanuele non seguì lo schema di guerra proposto da Garibaldi ma seguì quello di Cavour basato su trattative

diplomatiche, tra cui il **trasferimento della capitale da Torino a Firenze nel 1864**

TERZA GUERRA D'INDIPENDENZA

Vittorio E decise di entrare nella Terza guerra d'indipendenza, sconfitto più volte da impero asburgico, vinse solo con i Cacciatori delle Alpi di Garibaldi. Sconfitta decisiva con la **disfatta di Sadowa** che segnò resa dell'Austria che cede il Veneto all'Italia.

1870 Garibaldi tenta seconda spedizione contro lo Stato pontificio ma respinti dai francesi a **Mentana**.

20 settembre 1870 aperto un varco nella cinta muraria della città, a Porta Pia per entrare a Roma. Pochi giorni dopo la breccia di Porta Pia i cittadini del Lazio votarono per **plebiscito** l'annessione al Regno.

1871 capitale da Firenze a **Roma**, aggravando rapporti con papato. Regno cercò di assicurare con **legge delle guarentigie** (condizioni ottimali esercito del papato, riconoscendo prerogative di un capo di Stato). Papa rimase con posizione ostile, e dichiarò nel 1874 vietato ai suoi fedeli di votare e di partecipare alla vita politica del Regno (**NON EXPEDIT**).

Questa ulteriore fratturazione indebolì la già fragile base elettorale della Destra storica, che nelle elezioni del 1876 fu sconfitta dall'opposizione (Sinistra storica)